

Fidenza, 30 gennaio 2008

Al segretario provinciale Barbara Lori.

Ai membri dell'esecutivo provinciale.

e p.c.

segretario regionale

presidente della commissione di garanzia regionale

La discussione sul tema Fidenza ci pare ampiamente approfondita. Troppe volte, purtroppo, anche a sproposito, nei tanti incontri svoltisi in questi giorni ai vari livelli (esecutivo, segreterie provinciali e territoriale, ecc.)

Lo stesso incontro del 23 dicembre con il segretario regionale nel quale sono state congelate le primarie a Fidenza non ha poi avuto esiti positivi.

Non si può pertanto non ribadire la richiesta semplice e lineare di applicazione di quanto previsto dagli statuti nazionale e regionale e dai regolamenti attuativi, non ultimo quello provinciale, per la definizione della candidatura PD a sindaco di Fidenza, ai quali gli organismi provinciali non potranno non attenersi, impedendo inoltre posizioni discriminatorie verso iscritti del Partito Democratico.

Ogni valutazione politica non può prescindere dalla novità che ha portato il PD nel panorama politico italiano.

L'apertura che il partito ha voluto dare alla società civile implica un percorso di ricerca di soluzioni imprescindibili, anche nella vicenda Fidenza. Vicenda che non può non essere affrontata che ponendoci di fronte alla coalizione e ai cittadini in modo trasparente senza veti o censure di qualsiasi natura.

La presa di posizione odierna di tre importanti formazioni politiche fidentine (Italia dei Valori, Sinistra per Fidenza e Città Aperta) appartenenti alla coalizione di centrosinistra appare di particolare importanza. (vedi comunicato del 30 gennaio 2009).

Le cause della situazione che oggi ci troviamo ad affrontare trovano origine nel non aver voluto affrontare per tempo palesi problematiche, come venne rilevato anche nel corso dell'incontro con il segretario regionale del partito.

La soluzione del problema Fidenza non può non essere ricercata che a Fidenza e non può in alcun modo essere imposta dall'alto, in coerenza con il Manifesto, Codice Etico, Statuti e spirito del PD.

Con preghiera di informazione all'esecutivo e di conservazione agli atti della discussione odierna.

Andrea Massari, membro esecutivo
anche a nome di vari iscritti e membri del direttivo di Fidenza

Dal Manifesto Programmatico del PD Regionale approvato all'unanimità a Forlì l'11 maggio 2008

"Il carattere del partito nuovo si basa su modalità di organizzazione interna che privilegia la presenza dei cittadini e si fonda sulla loro partecipazione diretta per l'individuazione dei propri responsabili e dei candidati alle cariche elettive a partire dall'esperienza delle primarie."